

COMUNE DI AMENO

PROVINCIA DI NOVARA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N.6****OGGETTO:****ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23/06/2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO
ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.**

L'anno duemiladiciannove addì ventuno del mese di gennaio alle ore sedici e minuti trenta nella sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BRAMBILLA NOEMI - Sindaco	Sì
2. FRANZOSI SERGIO TERESIO - Vice Sindaco	Sì
3. BARONE AURELIA ANNA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Roberto GILARDONE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Dott.ssa Noemi BRAMBILLA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE :

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando , di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente , necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al Termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

VERIFICATO altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2017, il Responsabile del servizio Finanziario ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2017 e degli esercizi precedenti;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018 come da **allegato 1)** alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che:

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni in entrata e spesa al bilancio di previsione 2019/2021;
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata , con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al Tesoriere;

- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

RITENUTO pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato);

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione in data 21.01.2019, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.lgs. 118/2011;

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n., 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 126/2014;

D E L I B E R A

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 ai fini della predisposizione del rendiconto 2018, come risulta dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento (**allegato 1**) ed approvare le conseguenti variazioni al bilancio pluriennale 2019 – 2021 autorizzatorio.
2. di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui.
3. di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2019.
4. di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale.
5. di approvare l'elenco dei residui attivi (**allegato 2**) e dei residui passivi (**allegato 3**) al 31.12.2018 che costituiscono parte integrate e sostanziale della presente deliberazione.
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to : dott.ssa Noemi BRAMBILLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : dott. Roberto GILARDONE

Si esprime parere tecnico favorevole ai sensi dell'art.49 comma 2, 97 c.4.b e 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Ameno, lì 21/01/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to : Gualtiero BARONCHELLI

Si esprime parere contabile favorevole ai sensi dell'art.49 comma 1 e 147 bis del D.Lg 267/2000.

Ameno, lì 21/01/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to : Gualtiero BARONCHELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 29.01.2019 al 13.02.2019 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Ameno, lì 29.01.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : dott. Roberto GILARDONE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 21-gen-2019

- ☒ Per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del TUEL 18/08/2000).
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : dott. Roberto GILARDONE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Ameno, lì 29/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Roberto GILARDONE